

La Truffa Del Popolo Eletto Come Sono State Inventate Le Storie Bibliche E Le Sacre Scritture Ebraiche

E' comodo definirsi scrittori da parte di chi non ha arte né parte. I letterati, che non siano poeti, cioè scrittori stringati, si dividono in narratori e saggisti. E' facile scrivere "C'era una volta..." e parlare di cazzate con nomi di fantasia. In questo modo il successo è assicurato e non hai rompiballe che si sentono diffamati e che ti querelano e che, spesso, sono gli stessi che ti condannano. Meno facile è essere saggisti e scrivere "C'è adesso..." e parlare di cose reali con nomi e cognomi. Impossibile poi è essere saggisti e scrivere delle malefatte dei magistrati e del Potere in generale, che per logica ti perseguitano per farti cessare di scrivere. Devastante è farlo senza essere di sinistra. Quando si parla di veri scrittori ci si ricordi di Dante Alighieri e della fine che fece il primo saggista mondiale. Le vittime, vere o presunte, di soprusi, parlano solo di loro, inascoltati, pretendendo aiuto. Io da vittima non racconto di me e delle mie traversie. Ascoltato e seguito, parlo degli altri, vittime o carnefici, che l'aiuto cercato non lo concederanno mai. "Chi non conosce la verità è uno sciocco, ma chi, conoscendola, la chiama bugia, è un delinquente". Aforisma di Bertolt Brecht. Bene. Tante verità soggettive e tante omertà son tasselli che la mente corrompono. Io le cerco, le filtro e nei miei libri compongo il puzzle, svelando l'immagine che dimostra la verità oggettiva censurata da interessi economici ed ideologie vetuste e criminali. Rappresentare con verità storica, anche scomoda ai potenti di turno, la realtà contemporanea, rapportandola al passato e proiettandola al futuro. Per non reiterare vecchi errori. Perché la massa dimentica o non conosce. Denuncio i difetti e caldeggio i pregi italici. Perché non abbiamo orgoglio e dignità per migliorarci e perché non sappiamo apprezzare, tutelare e promuovere quello che abbiamo ereditato dai nostri avi. Insomma, siamo bravi a farci del male e qualcuno deve pur essere diverso!

Dibattimento nella causa criminale vertita davanti il magistrato d'Appello di Casale contro il sacerdote Francesco Antonio Grignaschi già parroco a Cimamulera e complici, accusati di attacchi contro la religione dello Stato e truffa colle requisitorie del pubblico ministero, colle difese degli egregi signori conte Balestrero avv. de' Poveri ... \a cura di Luigi Minghelli!

MANETTARI E FORCAIOLI ALLA RESA DEI CONTI

FOGGIA

APPALTOPOLI

IL PAESE DEI LADRI

LA CAMPANIA

DISSERVIZIOPOLI LA DITTATURA DEI BUROCRATI

E' comodo definirsi scrittori da parte di chi non ha arte né parte. I letterati, che non siano poeti, cioè scrittori stringati, si dividono in narratori e saggisti. E' facile scrivere "C'era una volta..." e parlare di cazzate con nomi di fantasia. In questo modo il successo è assicurato e non hai rompiballe che si sentono diffamati e che ti querelano e che, spesso, sono gli stessi che ti condannano. Meno facile è essere saggisti e scrivere "C'è adesso..." e parlare di cose reali con nomi e cognomi. Impossibile poi è essere saggisti e scrivere delle malefatte dei magistrati e del Potere in generale, che per logica ti perseguitano per farti cessare di scrivere. Devastante è farlo senza essere di sinistra. Quando si parla di veri scrittori ci si ricordi di Dante Alighieri e della fine che fece il primo saggista mondiale.

MANETTOPOLI

Leggendo e rileggendo di filosofia in filosofia

LECCE

GIUSTIZIOPOLI PRIMA PARTE

La truffa del popolo eletto. Come sono state inventate le storie bibliche e le sacre scritture ebraiche povertà, disabilità, malattia

SPRECOPOLI

Antonio Giangrande, orgoglioso di essere diverso. Si nasce senza volerlo. Si muore senza volerlo. Si vive una vita di prese per il culo. Noi siamo quello che altri hanno voluto che diventassimo. Facciamo in modo che diventiamo quello che noi avremmo (rafforzativo di saremmo) voluto diventare. Rappresentare con verità storica, anche scomoda ai potenti di turno, la realtà contemporanea, rapportandola al passato e proiettandola al futuro. Per non reiterare vecchi errori. Perché la massa dimentica o non conosce. Denuncio i difetti e caldeggio i pregi italici. Perché non abbiamo orgoglio e dignità per migliorarci e perché non sappiamo apprezzare, tutelare e promuovere quello che abbiamo ereditato dai nostri avi. Insomma, siamo bravi a farci del male e qualcuno deve pur essere diverso!

Antichità greche

CASTOPOLI

UGUAGLIANZIOPOLI L'ITALIA DELLE DISUGUAGLIANZE

Lo Spettacolo col trucco

SPETTACOLOPOLI

LEGOPOLI

MEDIOPOLI SECONDA PARTE

Noi siamo quello che altri hanno voluto che diventassimo. Facciamo in modo che diventiamo quello che noi avremmo (rafforzativo di saremmo) voluto diventare. Oggi le persone si stimano e si rispettano in base al loro grado di utilità

materiale da rendere agli altri e non, invece, al loro valore intrinseco ed estrinseco intellettuale. Per questo gli inutili sono emarginati o ignorati.

L'uomo della Città Vecchia

Il bruscolo giornale politico settimanale del popolo

ABUSOPOLI PRIMA PARTE

COMUNISTI E POST COMUNISTI PARTE PRIMA SE LI CONOSCI LI EVITI

CULTUROPOLI PRIMA PARTE

Il potere mafioso di caste e lobbies

“Dieci misure di bellezza furono donate al mondo, nove furono date a Gerusalemme e una al resto del mondo” Chi è “l'uomo della Città Vecchia”? È forse Giovanni Paolo II, che nella primavera del 2000 compie una storica visita a Gerusalemme, deciso a rappacificare le tre fedi monoteiste e a chiedere perdono agli ebrei per venti secoli di antisemitismo? O è padre Pietro Marulli, il frate domenicano dal passato turbolento che ufficialmente dirige l'École Biblique della Città Santa ma in realtà si occupa di ben altro per conto del Vaticano? Oppure il giornalista Paolo Farneti, inviato a raccontare il viaggio del pontefice ma a Gerusalemme anche per saldare un vecchio debito e riparare un tradimento di gioventù? O magari è il corpo imbalsamato ritrovato in una cantina del quartiere cristiano dalla Pattuglia della Decenza, gruppo clandestino di haredim, gli ebrei ultraortodossi, deciso a sabotare la visita del papa e a cambiare la storia del cristianesimo? “Non credo in Dio, ma credo in chi crede,” dice Maya Mazin, l'agente dei servizi segreti israeliani coinvolta nell'operazione per sventare il complotto: ma a chi credere, in una ricerca della verità che parte dalle Sacre Scritture? Tra odore di caffè al cardamomo e salmodianti processioni in latino, nel labirinto di vicoli che circondano il Santo Sepolcro, il Muro del Pianto e la Moschea della Roccia, in mezzo alle pietre su cui hanno camminato Abramo, Gesù e Maometto, un romanzo sulla fede, sull'amicizia, sull'amore e su Gerusalemme.

BARI

LADROPOLITANIA LADRONIA

L'Italia degli sprechi

Gazzetta del popolo Â l'Â italiano

USURA E FALLIMENTI TRUCCATI

LA LOMBARDIA

APPALTI TRUCCATI

La truffa del popolo eletto. Come sono state inventate le storie bibliche e le sacre scritture ebraiche Leggendo e rileggendo di filosofia in filosofia Booksprint

ANNO 2016 IL DNA DEGLI ITALIANI PRIMA PARTE

Laureati ed analfabeti

Disfunzioni del sistema contro la collettività

SPORTOPOLI

tartassati e monopolizzati

MASSONERIOPOLI

IL COMUNISTA BENITO MUSSOLINI

In questo libro, l'Autore ha raccolto alcune sue riflessioni scritte nell'arco di un trentennio, offrendo al lettore un esempio lampante della molteplicità delle discipline filosofiche, le quali, pur nella loro diversità, sviluppano un'autentica e profonda teoresi, volta ad una continua ricerca della verità. Il domandare, l'indagare, l'osservare e il giudicare, come criteri del filosofare, vengono riproposti in una veste unitaria, che supera la parcellizzazione dei "saperi filosofici".

(dai tempi più remoti ai nostri giorni)

Discultura ed oscurantismo

SCUOLOPOLI

Disfunzioni del sistema contro i singoli

Massoneria e Potere

BUROCRAZIA E DISSERVIZI A PAGAMENTO

SPECULOPOLI